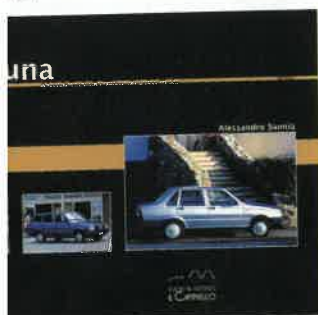


INA, NEL MOMENTO SBAGLIATO

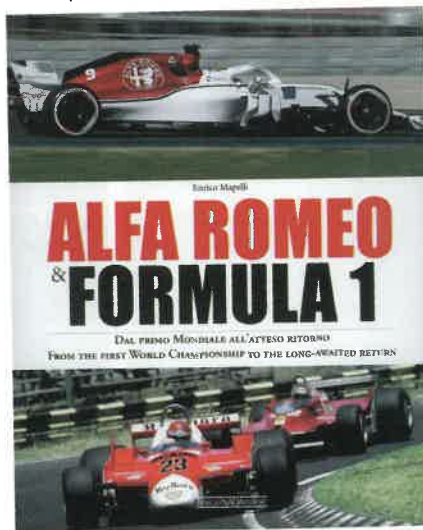
sciamo un po' tutti le sorti commerciali ma anche quello malgrado - comiche della Fiat Duna, vettura di grande inza, derivata dai modelli brasiliani della Uno, che avrebbe to il felice filone delle Global Car ma che, quando fu preata nel 1987, era nel posto sbagliato al momento sbagliato: "Milano da Bere", agli Yuppies e a chi andava in vacanza rtina ci voleva apparenza e status symbol; per gli altri le ali e sfiziose utilitarie dell'epoca come Uno, Peugeot 205 lkswagen Golf andavano benissimo e facevano bella figuon poco. Così lei si sarebbe rivelata un disastroso errore marketing, accompagnato da una linea - soprattutto quella a berlina - sproporzionata e obsoleta e da una meccanica ista ma con nessuna velleità di piacevolezza di guida. Oggi, vettura così invece si ritaglierebbe buone fette di mercato i nuova Tipo...) mentre la Duna è meritevole di essere onata non tanto per le sue caratteristiche meccaniche quanto il ruolo sociale e culturale che ha rappresentato e, perché quello "scherzoso" che la fece essere all'epoca oggetto di erno e oggi invece ispirare simpatia e vederla con un oc- i diverso. Il testo di cui parliamo a lei dedicato, è il nuovo o dell'ormai ricca collana Historica, improntata sui modelli otti dalla Casa del Lingotto, curata dal giornalista e storico ssandro Sannia ed edita dalla Società Editrice Il Cammello. onta le peculiarità del modello esponendolo nelle sue ver- ti - berlina e weekend - motorizzazioni - benzina e diesel - e e - due.



"Fiat Duna. 1987-1991"
di Alessandro Sannia,
Editrice il Cammello,
testo in italiano,
foto a colori, 45 pagine,
19,99 €

L'ALFA, IL SOGNO DELLA F1

Non è sicuramente un percorso facile e ci sarebbe da parlarne per giorni del ritorno in Formula 1 dell'Alfa Romeo. Quello che c'è di vero, oltre al fatto che le monoposto svizzere Sauber presentano colori e marchio Alfa Romeo sulle loro carrozzerie, è che il Biscione, con la F1 ha a che fare da sempre, sicuramente da quando è nato il massimo campionato e, possiamo dire, almeno da



quando si corre in automobile. Ecco perché un libro che raccontasse tutto questo mancava ancora. Ci ha pensato Nada a proporlo, grazie al racconto puntuale, dettagliato e a tratti romantico di Enrico Mapelli, che parte "Dalle macerie" del Dopoguerra, come cita il titolo del primo capitolo, quando le 158 e 159 "Alfetta" avrebbero dominato i primi campionati del mondo; e poi una pausa forzata fino alla collaborazione con Brabham e il rientro diretto e ufficiale in campionato, nel 1978: tutte esperienze parterite dal genio di Carlo Chiti. Un rilancio, a fasi alterne, con molti problemi e questioni annose, soprattutto finanziarie, che sarebbe arrivato quasi alla fine degli anni '80, e infine a oggi con il "sogno" del ritorno con Sauber. Una storia avvincente e coinvolgente da leggere e scoprire proprio per i suoi mille risvolti e sfaccettature, tutte comunque accomunate dal cuore sportivo di uomini e macchine.



"Alfa Romeo & Formula 1. Dal primo mondiale all'atteso ritorno" di Enrico Mapelli, Giorgio Nada Editore, testo in italiano e inglese, foto b/n e colori, 192 pagine, 38,00 €

MCQUEEN E LE SUE MOTO

MATT STONE
**MCQUEEN'S
MOTORCYCLES**

Il Re del cool e le sue moto



Ci sono personaggi che sono diventati icone, potremmo definirle, "trasversali". Personaggi che hanno saputo dire la loro nello stile, nella moda, nel jet set e anche nei motori, scegliendo per sé quello che ritenevano più adatto alla propria personalità e trasformandolo subito in mito, idolatrato, emulato e imitato. Uno di questi personaggi è senza ombra di dubbio Steve McQueen che con quattro e due ruote ne ha fatte "di ogni": dai film alle corse, dalle scorribande ai limiti della legalità fino a trasformare un'auto o una moto nell'estensione del suo fascino incalcolabile, da uomo come ne nascono pochi. Matt Stone, in questo bellissimo testo colorato e corredato da foto fantastiche, affronta e racconta il suo rapporto con le moto, meno noto di quello con le auto ma comunque intenso e coinvolgente. Perché, inutile dirlo, anche di moto McQueen ne ha cavalcate a centinaia, dei tipi più diversi. Amava soprattutto quelle da cross ma scorazzava per Manhattan in Harley, ci corse, come all'International Six Days Trial del 1964, in Inghilterra, su una Triumph e, immancabili, sono state protagoniste dei suoi film: in La Grande Fuga in sella a una Triumph camuffata da moto militare tedesca. Alla fine diventò perfino collezionista, infilandosi in garage scovando pezzi prestigiosi e anche molto anziani e ci cadde, molte volte, come quando si ruppe un piede ma non rinunciò a guidare la Porsche 908 in gara.

"McQueen's, motorcycles" di Matt Stone, Giorgio Nada Editore, testo in italiano, foto b/n e colori, 160 pagine, 39,00 €

SI AGGIORNA LA GUIDA DELLE GUZZI

Formato compatto, ma 450 pagine di tecnica, stile, meccanica raffinata e una grande passione: è questo il succo della guida alla Moto Guzzi scritta da due esperti del settore che non hanno certo bisogno di presentazioni: Mario Colombo e Franco Dauda (entrambi collaboratori de La Manovella). In questi giorni è stata appena presentata l'edizione aggiornata per l'editore Nada, dopo quella presentata nel 2011. Il testo affronta l'intera, monumentale, storia della casa di Mandello del Lario, partendo dai fondatori fino ai modelli attuali, dai primi passi nelle competizioni alle grandi vittorie sportive, dai prototipi alla produzione in larga serie, i successi internazionali, i progettisti, gli uomini che hanno dedicato una vita professionale e non solo al marchio dell'Aquila. Come non ricordare il Guzzino, il Cardellino, il Falcone, i progetti come la moto a 8 cilindri, i prototipi di vettuette, scooter, ciclomotori, perfino piccole barche. E poi le mitiche Sport, i motocarri, il Dingo, la saga V7, le California, Le Mans e Daytona per arrivare ai modelli militari come l'Alce e il Superalce. Le vicissitudini aziendali come il passaggio a De Tomaso negli anni '70. Conclude l'opera il pratico Portfolio dove ogni modello è spiegato con un testo sintetico, con una scheda tecnica dettagliata e con belle foto dell'epoca.



"Moto Guzzi. Dal 1921 ad oggi - Edizione Aggiornata" di Mario Colombo e Franco Dauda, Giorgio Nada Editore, testo in italiano, foto b/n e colori, 450 pagine, 28,00 €